



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PERUGIA

**Presidio della Qualità**

**Commissioni paritetiche per la didattica:  
analisi delle Relazioni annuali 2019**

## Sommario

Scopo del documento .....	3
Riferimenti normativi .....	3
Fonti documentali e dati .....	3
Contenuti del documento .....	4
Coordinatori.....	4
Composizione e pariteticità delle CP .....	5
Rappresentatività della componente studentesca .....	6
Sedute .....	9
Analisi del Quadro D .....	10
Analisi del Quadro F. Ulteriori proposte di miglioramento .....	15
Considerazioni del PQA.....	16
Appendice .....	18

## Scopo del documento

Il presente documento prende in esame i contenuti delle Relazioni annuali redatte dalle Commissioni paritetiche per la didattica (CP) nell'anno 2019 allo scopo di monitorare il grado di maturità e consapevolezza raggiunto dalle CP stesse e al fine di fornire agli Organi di Governo spunti di riflessione, proposte e suggerimenti utili per il miglioramento continuo della qualità della didattica presso l'Ateneo.

Le Relazioni offrono diversi esempi positivi di analisi delle criticità e di conseguenti proposte di soluzioni, programmate o attuate dai Dipartimenti, sulle questioni di maggiore rilievo ai fini dell'AQ e consentono la condivisione di esperienze per una maggiore uniformità degli approcci ("Best practices").

## Riferimenti normativi

**[1] L. 240/2010** art. 2, comma 2 lettera g): *"È istituita in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e) (le Scuole o altre strutture di coordinamento didattico), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio."*

**[2] ANVUR "Linee guida accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" (versione del 10/08/2017) 3.3 – Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS):** *"Al fine di poter contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta formativa è auspicabile che gli Atenei adottino soluzioni regolamentari e organizzative volte a favorire la presenza nella/e CPDS di un'adeguata rappresentanza dei CdS, con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti. Questo potrebbe essere realizzato, ad esempio, tramite la costituzione di CPDS a livello di aggregati di CdS culturalmente omogenei e/o verticalmente consequenziali"*.

**[3] Statuto di Ateneo - art. 43, comma 1:** *"Presso ogni Dipartimento è istituita una Commissione paritetica per la didattica, composta da docenti membri del Consiglio del Dipartimento e studenti dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, eletti in numero pari secondo quanto stabilito dal Regolamento del Dipartimento. La Commissione designa tra i docenti il proprio Presidente"*.

**[4] Regolamento didattico di Ateneo - art. 20, comma 2:** *"La composizione della Commissione paritetica e le modalità per il suo funzionamento sono definite dal Regolamento del Dipartimento o dal Regolamento della Scuola, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, dallo Statuto e dal Regolamento Generale. In ogni caso, la Commissione deve essere composta di norma da un numero di docenti e di studenti tale da rappresentare tutti i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento o ai Dipartimenti interessati"*.

## Fonti documentali e dati

Come di consueto, il Presidio della Qualità (PQA) ha redatto apposite linee guida per la redazione delle Relazioni annuali delle CP e predisposto un format sulla base di quanto contenuto nell'allegato 7 del documento ANVUR [2].

Le Relazioni annuali vengono compilate utilizzando l'applicativo di Ateneo "Riesame 2.0" che consente la visualizzazione del documento, una volta concluso, al Presidente/Coordinatore del relativo CdS, nonché al Direttore del Dipartimento di appartenenza del CdS, entrambi abilitati ad accedere direttamente al medesimo applicativo.

Le Relazioni annuali delle CP vengono inviate al Senato Accademico e al Nucleo di valutazione (NVA) per eventuali proposte di miglioramento. Successivamente l'Ufficio Offerta formativa e accesso programmato procede all'inserimento delle relazioni medesime nella banca dati AVA entro il 31 dicembre 2019.

La CP è il primo valutatore interno di Ateneo delle attività didattiche dei corsi di studio presso i Dipartimenti e presso la Scuola di Medicina: ha il compito di analizzare l'adeguatezza e la qualità dell'offerta formativa - anche in relazione a quanto evidenziato nei Rapporti di riesame ciclico, nelle Schede di monitoraggio annuale e nella rilevazione delle opinioni degli studenti - al fine di individuare e suggerire proposte di miglioramento.

Il PQA ha costantemente monitorato e accompagnato il lavoro delle CP attraverso le seguenti attività:

- elaborazione delle Linee guida per la Relazione Annuale della Commissione paritetica per la didattica - Anno 2019;
- predisposizione di uno specifico format per la corretta compilazione della Relazione annuale (Appendice 1);
- messa a disposizione delle CP, di concerto con il Nucleo di Valutazione, di alcuni dati utili ai fini dell'elaborazione della Relazione e precisamente:
  - Scheda Unica annuale completa dei Corsi di studio (SUA-CdS);
  - Scheda di monitoraggio annuale con commento dei CdS;
  - Rapporto di Riesame ciclico;
  - Relazione annuale del Nucleo di Valutazione;
  - Scheda di valutazione del NVA sugli Indicatori AVA/ANVUR;
  - Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti;
  - Risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti;
  - Risultati dei questionari Almalaurea.

## Contenuti del documento

Gli elementi principali emersi dall'analisi delle Relazioni Annuali delle CP sono di seguito riassunti, organizzati per temi in distinti paragrafi.

## Coordinatori

Le Relazioni annuali 2019 sono state compilate dalle Commissioni paritetiche coordinate dai seguenti docenti:

<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>Coordinatore CP</b>
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	Pasqualini Stefania
ECONOMIA	Pagliacci Mauro
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	Moschini Marco
FISICA E GEOLOGIA	Bertucci Bruna
GIURISPRUDENZA	Marella Maria Rosaria
INGEGNERIA	Landi Luca
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	Saltalippi Carla
LETTERE	Cristofoli Roberto
MATEMATICA E INFORMATICA	Vitillaro Enzo
MEDICINA VETERINARIA	Coletti Mauro
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	Russi Luigi
SCIENZE FARMACEUTICHE	Vivani Riccardo
SCIENZE POLITICHE	Carlioni Enrico
SCUOLA DI MEDICINA	Rende Mario

Tabella 1

## Composizione e pariteticità delle CP

Il numero dei componenti delle CP varia da un minimo di 6 ad un massimo di 16.

Dai dati raccolti dal frontespizio delle Relazioni, si rileva che, in relazione alla pariteticità delle CP, in 9 Dipartimenti e 1 Scuola di Medicina le 2 componenti (docenti/studenti) sono effettivamente rappresentate in pari numero, mentre solo in 5 Dipartimenti la pariteticità non viene assicurata, come mostrato nella tabella:

DIPARTIMENTO	Pariteticità
Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie	no
Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	no
Dipartimento di Fisica e Geologia	no
Dipartimento di Ingegneria	si
Dipartimento di Matematica e Informatica *	si *
Dipartimento di Medicina Veterinaria	si
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	si
Dipartimento di Economia	si
Dipartimento di Giurisprudenza	si
Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale	no
Dipartimento di Lettere - Lingue, Letteratura e Civiltà Antiche e Moderne	si
Scuola di Medicina	si
Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	si
Dipartimento di Scienze Politiche	no

Tabella 2

In particolare, le CP dei Dipartimenti di Chimica, Biologia e Biotecnologie, di Filosofia, Scienze sociali, umane e della Formazione, di Fisica e Geologia e di Scienze politiche hanno un numero di studenti non paritario (inferiore) a quello dei docenti, in seguito al conseguimento del titolo finale.

La CP del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale ha una carenza nella componente docenti in seguito al cambio di ruolo di un membro.

\* La CP del Dipartimento di Matematica e Informatica, pur se garantisce la presenza paritetica di un ugual numero di docenti e studenti, è composta da un numero di componenti (docenti e studenti) inferiore con quanto previsto dal Regolamento del Dipartimento, in seguito al pensionamento di un docente, alla rinuncia di uno studente e alla mancanza di studenti eleggibili.

Relativamente alla Scuola di Medicina la CP si è avvalsa della collaborazione delle Commissioni didattiche dei CdS afferenti alla Scuola, stante la specificità della Scuola stessa. Si rimette agli organi la valutazione dell'opportunità di una modifica regolamentare ad hoc al fine di assicurare la conformità delle suddette commissioni alle norme regolamentari. Le informazioni fornite dai CdS sono state poi integrate con un'analisi approfondita dei dati relativi alla valutazione della didattica, della classifica CENSIS e di alcuni dati tratti dal rapporto AlmaLaurea 2019.

Nel grafico 1 si riporta il dettaglio dei numeri delle due componenti docenti/studenti della CP così come indicati nei frontespizi delle singole Relazioni:

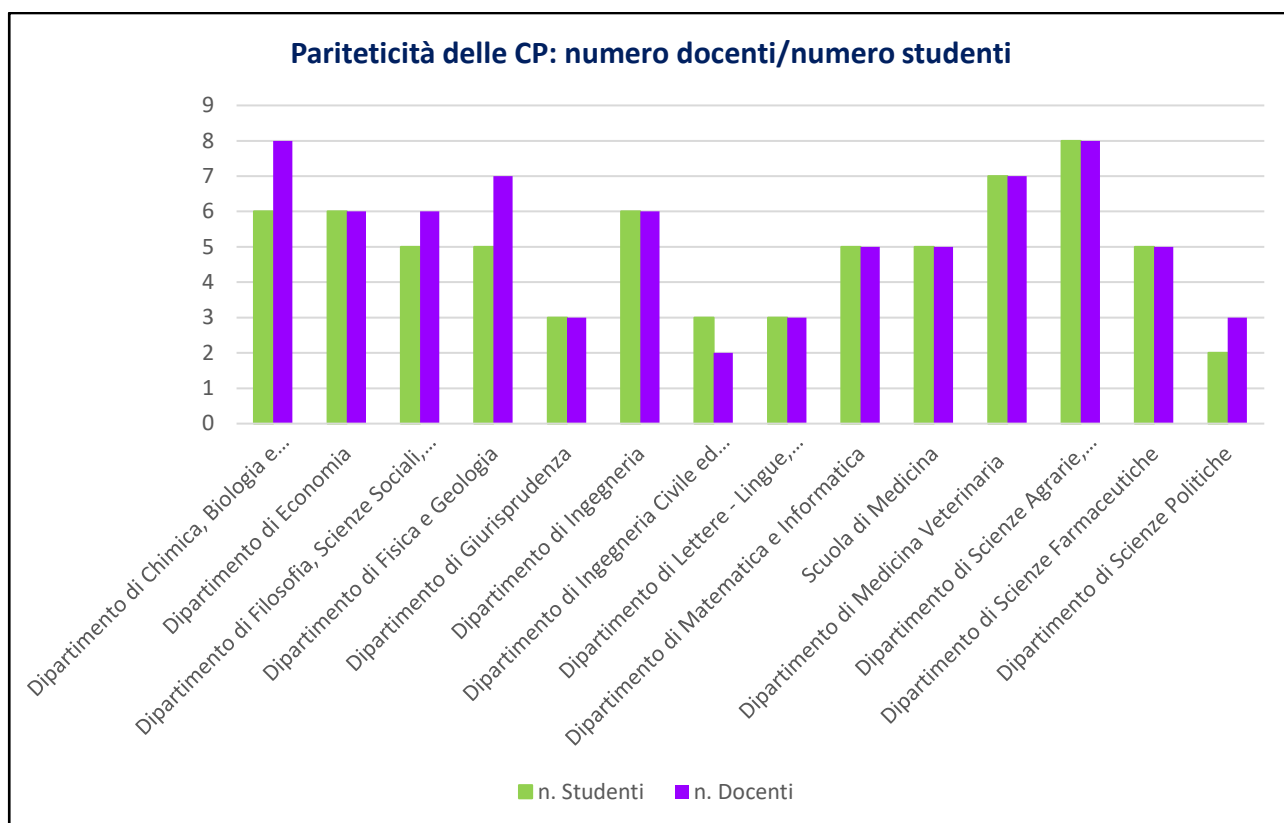


Grafico 1

## Rappresentatività della componente studentesca

Per assicurare la rappresentatività della componente studentesca, ANVUR nel documento [2], consiglia la costituzione delle CP a livello di aggregati di CdS culturalmente omogenei e/o verticalmente consequenziali (ad esempio 1 rappresentante degli studenti per 1 intero ciclo di laurea e laurea magistrale o 1 rappresentante degli studenti per ambito disciplinare omogeneo). Il controllo della rappresentatività dei CdS attraverso la componente studentesca all'interno della CP è stato possibile in quanto, a partire dalla Relazione annuale 2017, nel format è stato chiesto di inserire, accanto al nome degli studenti, il CdS di appartenenza.

La tabella mostra per ogni Dipartimento, quanti e quali CdS sono effettivamente rappresentati dalla componente studentesca presente nella CP:

DIPARTIMENTO	CLASSE	CORSO	RAPPRESENTATIVITÀ STUDENTI
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	L-2	Biotecnologie	4
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	LM-8	Biotecnologie molecolari e industriali	0
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	L-27	Chimica	1
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	L-13	Scienze biologiche	1
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	LM-6	Biologia	0
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	LM-54	Scienze chimiche	0
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	LM-60	Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali	0
<b>CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE</b>	<b>Totale: 7 CdS, di cui 3 rappresentati dagli studenti</b>		
ECONOMIA	LM-77	Amministrazione aziendale (business administration)	1
ECONOMIA	L-18	Economia aziendale (sede di Terni)	0
ECONOMIA	L-18	Economia aziendale (sede Perugia)	3
ECONOMIA	LM-77	Economia e direzione aziendale (Terni)	0

ECONOMIA	LM-77	Economia e management internazionale	1
ECONOMIA	LM-16 & LM-83	Finanza e metodi quantitativi per l'economia	0
ECONOMIA	L-18	Economia del Turismo (Assisi)	1
<b>ECONOMIA</b>	<b>Totale: 7 CdS, di cui 4 rappresentati dagli studenti</b>		
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	LM-85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi	1
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	LM-78	Filosofia ed etica delle relazioni	0
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	LM-85 bis	Scienze della formazione primaria	1
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	L-19	Scienze dell'educazione	0
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	L-40	Scienze per l'investigazione e la sicurezza	1
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	LM-1&LM-88	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale	0
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	LM-51	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute	0
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	L-5& L-24	Filosofia e Scienze e Tecniche Psicologiche	2
<b>FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE</b>	<b>Totale: 8 CdS, di cui 4 rappresentati dagli studenti</b>		
FISICA E GEOLOGIA	L-30	Fisica	4
FISICA E GEOLOGIA	LM-17	Fisica	0
FISICA E GEOLOGIA	L-34	Geologia	1
FISICA E GEOLOGIA	LM-74	Geologia degli idrocarburi	0
FISICA E GEOLOGIA	LM-74	Scienze e tecnologie geologiche	0
<b>FISICA E GEOLOGIA</b>	<b>Totale: 5 CdS, di cui 2 rappresentati dagli studenti</b>		
GIURISPRUDENZA	L-14	Scienze dei Servizi Giuridici	0
GIURISPRUDENZA	LMG/01	Giurisprudenza	3
GIURISPRUDENZA	LM-90	Integrazione giuridica europea e diritti umani	0
<b>GIURISPRUDENZA</b>	<b>Totale: 3 CdS, di cui 1 rappresentato dagli studenti</b>		
INGEGNERIA	LM29	Ingegneria elettronica per l'internet of - things	0
INGEGNERIA	L-9	Ingegneria industriale (Terni)	0
INGEGNERIA	LM-33	Ingegneria industriale (Terni)	1
INGEGNERIA	LM-32	Ingegneria informatica e robotica	0
INGEGNERIA	L-8	Ingegneria informatica ed elettronica	2
INGEGNERIA	L-9	Ingegneria meccanica (Perugia)	3
INGEGNERIA	LM-33	Ingegneria meccanica (Perugia)	0
INGEGNERIA	LM-26	Protezione e sicurezza del territorio e del costruito	0
<b>INGEGNERIA</b>	<b>Totale: 8 CdS, di cui 3 rappresentati dagli studenti</b>		
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	L-7	Ingegneria civile	1
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	L-4	Design	1
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	LM-23	Ingegneria Civile	1 uditore
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	LM-4 C.U.	Ingegneria edile-architettura	1
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	LM-35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	0
<b>INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE</b>	<b>Totale: 5 CdS, di cui 3 rappresentati dagli studenti (+ 1 con uditore)</b>		
LETTERE	L-10	Lettere	1
LETTERE	LM-15	Civiltà classiche	0
LETTERE	L-1	Beni culturali	1
LETTERE	L-11	Lingue e culture straniere	1

LETTERE	LM-37	Lingue letterature comparate e traduzione interculturale	0
LETTERE	LM-14	Italianistica e Storia europea	0
LETTERE	LM-2&LM-89	Archeologia e Storia dell'arte	0
<b>LETTERE</b>	<b>Totale: 7 CdS, di cui 3 rappresentati dagli studenti</b>		
MATEMATICA E INFORMATICA	L-31	Informatica	2
MATEMATICA E INFORMATICA	LM-18	Informatica	2
MATEMATICA E INFORMATICA	L-35	Matematica	1
MATEMATICA E INFORMATICA	LM-40	Matematica	0
<b>MATEMATICA E INFORMATICA</b>	<b>Totale: 4 CdS, di cui 3 rappresentati dagli studenti</b>		
MEDICINA	L/SNT1	Infermieristica - Foligno	0
MEDICINA	LM/SNT1	Scienze Infermieristiche e ostetriche	0
MEDICINA	LM-41	Medicina e chirurgia (Perugia e Terni)	4
MEDICINA	LM-9	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi	0
MEDICINA	LM-67 & LM-68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	1
MEDICINA SPERIMENTALE	L/SNT1	Infermieristica - Perugia	0
MEDICINA SPERIMENTALE	L/SNT1	Infermieristica - Terni	0
MEDICINA SPERIMENTALE	L/SNT2	Logopedia	0
MEDICINA SPERIMENTALE	L-22	Scienze motorie e sportive	0
MEDICINA SPERIMENTALE	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	0
MEDICINA SPERIMENTALE	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico	0
SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	L/SNT2	Fisioterapia (Foligno)	0
SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	0
SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	0
SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	L/SNT1	Ostetricia	0
SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	0
<b>SCUOLA DI MEDICINA</b>	<b>Totale: 16 CdS, di cui 2 rappresentati dagli studenti</b>		
MEDICINA VETERINARIA	LM-42	Medicina veterinaria	5
MEDICINA VETERINARIA	L-38	Produzioni animali	2
<b>MEDICINA VETERINARIA</b>	<b>Totale: 2 CdS, di cui 2 rappresentati dagli studenti</b>		
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	LM-7	Biotecnologie agrarie e ambientali	1 uditore
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	L-26	Economia e cultura dell'alimentazione	1
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	L-25	Scienze agrarie e ambientali	4
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	L-26	Scienze e tecnologie agro-alimentari	2
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	LM-86	Scienze zootecniche	1 uditori
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	LM-69	Sviluppo rurale sostenibile	0
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	LM-70	Tecnologie e biotecnologie degli alimenti	1
<b>SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI</b>	<b>Totale: 7 CdS, di cui 4 rappresentati dagli studenti (+ 2 con uditori)</b>		
SCIENZE FARMACEUTICHE	LM-9	Biotecnologie farmaceutiche	2 uditore



SCIENZE FARMACEUTICHE	LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	3 uditori
SCIENZE FARMACEUTICHE	LM-13	Farmacia	4
SCIENZE FARMACEUTICHE	LM-61	Scienze della alimentazione e nutrizione umana	1
<b>SCIENZE FARMACEUTICHE</b>	<b>Totale: 4 CdS, di cui 2 rappresentati dagli studenti (+ 2 con uditori)</b>		
SCIENZE POLITICHE	LM-59	Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa	0
SCIENZE POLITICHE	LM-52	Relazioni internazionali	0
SCIENZE POLITICHE	L-20	Scienze della comunicazione	0
SCIENZE POLITICHE	LM-62 & LM-63	Politica, amministrazione, territorio	0
SCIENZE POLITICHE	L-36	Scienze politiche e relazioni internazionali	2
SCIENZE POLITICHE	L-39	Servizio sociale	0
SCIENZE POLITICHE	LM-87	Politiche e servizi sociali	0
<b>SCIENZE POLITICHE</b>	<b>Totale: 7 CdS, di cui 1 rappresentato dagli studenti</b>		

Tabella 3

Dal dettaglio della tabella si evince che solo presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria gli studenti presenti nella CP rappresentano i due CdS del Dipartimento.

Al fine di soddisfare la rappresentatività dei CdS attraverso la componente studentesca, alcune CP (Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, Medicina Veterinaria, Scienze Farmaceutiche e Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali) – recependo il suggerimento del PQA - hanno inviato e coinvolto nelle riunioni e indicato nelle Relazioni come uditori i nominativi di studenti iscritti a CdS non rappresentati.

Preme rilevare infine che di fatto il numero complessivo dei componenti della CP, previsto dai singoli Regolamenti di Dipartimento, non è sempre coerente con il numero dei CdS afferenti al Dipartimento e che inoltre la presentazione delle candidature studentesche non è subordinata alla numerosità degli iscritti ai CdS.

## Sedute

Le CP si sono riunite mediamente quattro volte, con una frequenza minima di un incontro ed una massima di otto. Tali risultanze sono visibili nel grafico 2:

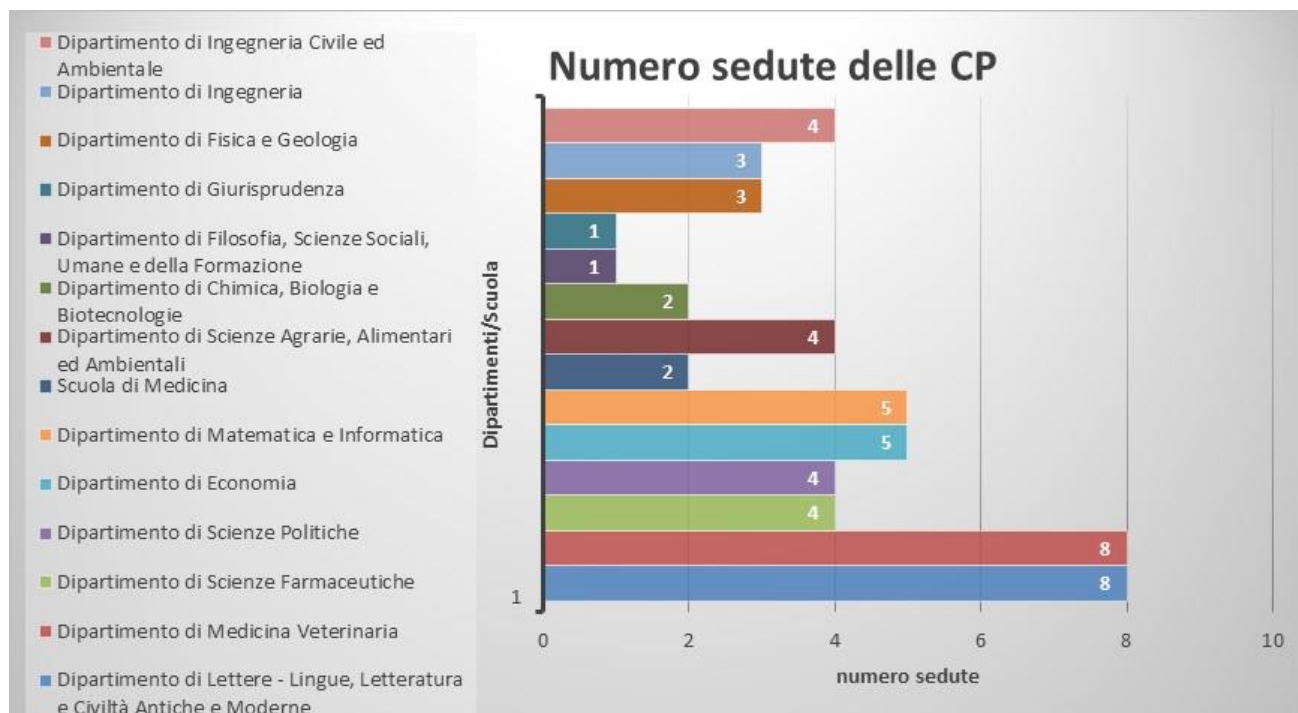


Grafico 2

## Analisi del Quadro D

L'analisi del PQA si è concentrata sul **Quadro D**: "Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale, ove disponibile, e del Riesame ciclico", in particolare sulle risposte ai quesiti D4, D5, D6 e D7 contenute nelle Relazioni annuali.

### Quesito D4

*Il CdS ha preso in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CP nelle precedenti relazioni? Con quali esiti?*

Il grafico sottostante mostra quanto dichiarato dalle CP nelle Relazioni annuali 2019: nel 72% dei casi i CdS hanno preso in carico le loro raccomandazioni, il 21% lo ha fatto parzialmente, solo il 5% non lo ha fatto e il 2% delle CP non risponde al quesito in maniera pertinente.

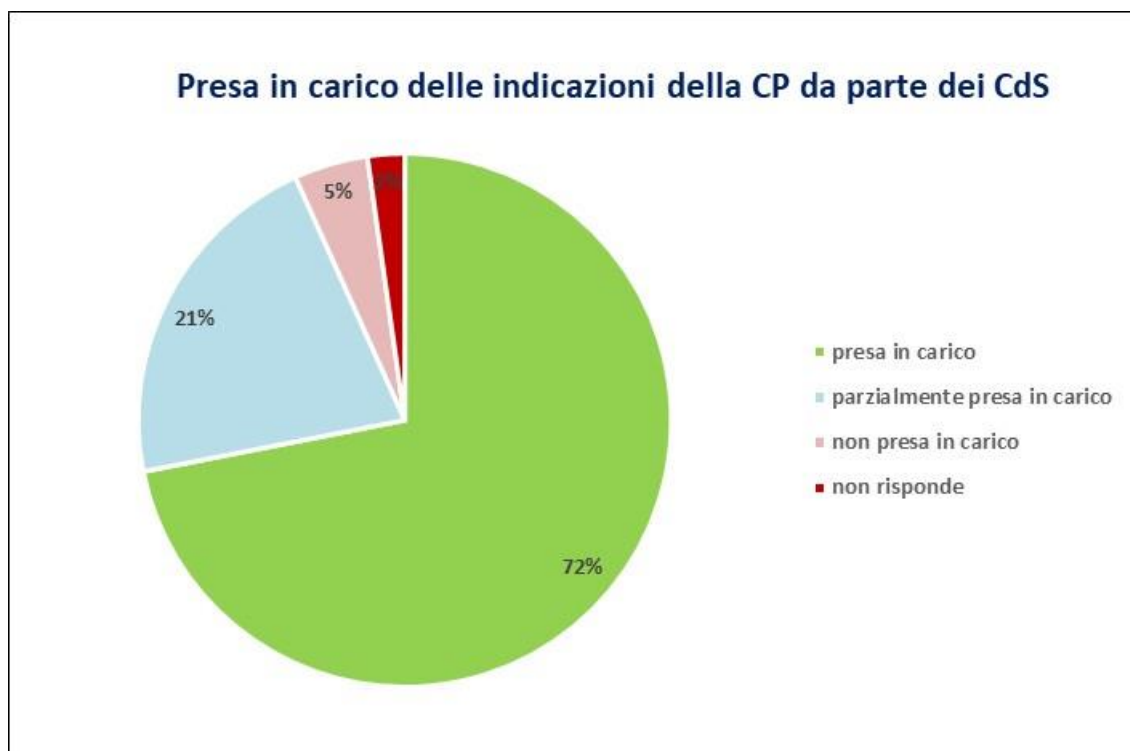


Grafico 3

In un significativo numero di Relazioni (42 su un totale di 90), le CP non indicano espressamente le tematiche su cui si è concentrata la loro analisi oppure rinviano ai contenuti della precedente Relazione annuale. Nel resto delle Relazioni le **tematiche** su cui le CP si sono maggiormente soffermate e sulle quali hanno fornito raccomandazioni, suggerimenti e indicazioni sono riportate in forma tabellare, ordinandole anche in base al numero delle volte in cui ricorrono:

Tematiche
valutazione della didattica
aule: numero e qualità
organizzazione e gestione delle attività formative, ivi compresi tirocini e laboratori
attività di orientamento
attività di tutorato
servizi per studenti con disabilità
schede didattiche degli insegnamenti
materiale didattico (prototipi per esercitazioni e utilizzo piattaforma Unistudium)
reclami studenti
questionari di soddisfazione per laureati
Internazionalizzazione
regolarità delle carriere degli studenti

Tabella 4

Anche nel campo delle proposte, un numero elevato di CP (43 su un totale di 90) non indicano suggerimenti per avviare specifiche ed eventuali azioni di miglioramento. Nel resto delle Relazioni, le **proposte avanzate dalle CP** in relazione alle tematiche affrontate sono le seguenti:

<b>Proposte</b>
calendarizzazione di specifici incontri per condividere le criticità riscontrate dalle CP, anche come intervento correttivo in relazione ai risultati della valutazione della didattica
azioni di monitoraggio continuo sulla gestione generale del CdS e condivisione delle azioni correttive intraprese
interventi sulle aule (climatizzazione, rimozione delle barriere architettoniche, potenziamento wi-fi)
incremento delle attività di orientamento e di tutorato
maggior attenzione alla qualità della didattica (coordinamento tra insegnamenti, incremento dei laboratori, materiale didattico, monitoraggio delle schede insegnamento, tirocini)
potenziamento dei servizi per gli studenti disabili
attenzione ai temi dell'internazionalizzazione
adozione di una cassetta per reclami
sensibilizzazione per la concessione da parte dei docenti del nullaosta per la visione pubblica dei risultati della valutazione della didattica

Tabella 5

#### **Quesito D5**

*Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Ci sono stati eventuali contributi di miglioramento da parte della CP?*

Dalle Relazioni annuali 2019 emerge che la maggioranza dei CdS (89%, 79 su 90 CdS) è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali. Particolare attenzione è riposta nella verifica di quanto emerge dai dati AlmaLaurea sulle percentuali e le caratteristiche occupazionali dei laureati, analisi in qualche caso approfondita anche con "studi pilota" (vedi il CdS in Ostetricia).

I CdS favoriscono un primo contatto con il mondo del lavoro attraverso stage e tirocini curriculari, che si svolgono previa stipula di apposite Convenzioni con soggetti pubblici e privati sempre più estese. La somministrazione di appositi questionari agli enti ospitanti restituisce ai CdS informazioni utili sulle funzioni e sulle competenze attese dai laureati, nonché spunti e suggerimenti preziosi per migliorare il percorso formativo dei CdS.

I CdS promuovono altresì incontri periodici con i rappresentanti delle organizzazioni della produzione di beni e servizi e delle professioni, organizzano seminari professionalizzanti e programmano specifiche iniziative di orientamento in uscita, avvalendosi in qualche caso di studenti laureati e di un Comitato di Indirizzo, costituito da docenti e rappresentanti del mondo del lavoro, con il compito di valutare la coerenza tra l'analisi della domanda di formazione e il contenuto dell'offerta formativa.

I CdS curano l'aggiornamento di apposite banche dati delle convenzioni e si avvalgono di un apposito Ufficio e di un delegato al *Job placement* che gestisce i rapporti con le aziende e le associazioni di categoria. Un importante canale informativo è rappresentato dal sito web.

Un ulteriore importante aspetto è rappresentato dai rapporti che si possono instaurare tra gli studenti Unipg e le Università straniere, sia in termini di interscambio culturale che di progetti di ricerca comuni.

Si riportano alcune "best practices" messe in atto dai CdS per verificare l'efficacia dei percorsi formativi in relazione agli esiti occupazionali:

"...in primo luogo è stato creato un canale di dialogo e di interazione con il mondo delle imprese e con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, con momenti di confronto di tipo più formale e istituzionale, come ad esempio in occasione della cerimonia delle lauree triennali, dove una figura di rilievo del mondo istituzionale e delle parti sociali viene invitata a tenere una "lectio magistralis". In secondo luogo molti dei docenti nell'ambito dei propri insegnamenti organizzano seminari, testimonianze, workshop e convegni che prevedono la partecipazione attiva di esponenti del mondo delle imprese, delle associazioni di categoria imprenditoriale e delle associazioni professionali. In queste occasioni ogni docente ha modo di raccogliere pareri e opinioni sui contenuti formativi del corso, che possono diventare input per una riflessione sul percorso di studi e sulle competenze richieste dal mondo del lavoro."

Tratto dal CdS in Amministrazione aziendale (business administration)

"Il Presidente del Corso di Studio in accordo con il docente delegato per seguire e potenziare i rapporti con imprese, ha organizzato anche per l'anno 2019 incontri bilaterali con Confindustria Umbria e successivamente con Confcommercio Umbria e Federalberghi per rafforzare le sinergie tra questo CdS e le imprese operanti nel settore turistico. Di particolare interesse l'iniziativa Economia del Turismo incontra le imprese, che ha visto la sua prima edizione nel mese di novembre del 2018. L'iniziativa ha avuto lo scopo di mettere in relazione il mondo delle imprese con gli studenti laureati e laureandi. La giornata si è sviluppata in due parti. La prima con un convegno al quale hanno partecipato il Magnifico Rettore, le istituzioni locali tra le quali il Sindaco di Assisi e i rappresentanti delle associazioni di categoria. Ampio spazio è stato dato anche alle testimonianze dei giovani laureati che hanno già svolto tirocini formativi e che hanno quindi potuto riportare la loro positiva esperienza. La seconda parte della mattinata ha visto protagoniste le imprese turistiche del territorio, che hanno avuto ciascuna a disposizione un desk nelle varie stanze di Palazzo Bernabei per presentare le proprie attività agli studenti interessati, raccogliere CV e fare colloqui in vista di futuri tirocini o assunzioni."

Tratto dal CdS in Economia del turismo

"A cadenza almeno annuale il Presidente di CdS convoca il Comitato d'Indirizzo con i rappresentanti di Confindustria di aziende locali rappresentative. Durante queste riunioni si discute degli indicatori ministeriali di valutazione, si analizza l'offerta formativa attuale e si discutono gli obiettivi formativi dei CdS. Scopo delle riunioni è l'individuazione di tematiche di collaborazione tra mondo universitario e quello industriale sia nell'ambito della ricerca che dell'inserimento di studenti laureati nel mondo del lavoro."

Tratto dai CdS del Dipartimento di Ingegneria

"... In maniera regolare vengono organizzate attività informative che hanno l'obiettivo di guidare e orientare sul mondo del lavoro con enfasi sulla preparazione alla fase di accesso al mercato del lavoro, con la verifica della spendibilità delle competenze acquisite. L'organizzazione di specifici corsi di formazione e la possibilità di acquisire Brevetti sportivi durante il Corso di Studio, grazie ad una serie di convenzioni con le relative Federazioni Sportive, mira a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro grazie all'acquisizione di competenze e crediti spendibili. ..."

Tratto dal CdS in Scienze motorie e sportive

Tra le principali **proposte** avanzate dalle CP in merito alla tematica si registrano le seguenti in ordine di ricorrenza:

<b>Proposte</b>
potenziare il monitoraggio degli esiti occupazionali come test di efficacia dei percorsi formativi
incentivare iniziative di scambio tra mondo accademico e mondo del lavoro
ampliare il numero delle convenzioni
incrementare i contatti con gli ex-studenti
incentivare i programmi Erasmus Traineeship (internazionalizzazione)
organizzare seminari professionalizzanti
analizzare con maggiore attenzione i dati

Tabella 6

### **Quesito D6**

*Il CdS segnala alla CP eventuali criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari, per condividere eventuali interventi correttivi?*

Dalle Relazioni annuali 2019 si evince che il 52% dei CdS ha segnalato alle CP le criticità che emergono dalle valutazioni degli studenti, il 26% non ha segnalato criticità e il 22% non risponde in maniera diretta e pertinente al quesito. I risultati sono rappresentati dal grafico sottostante:

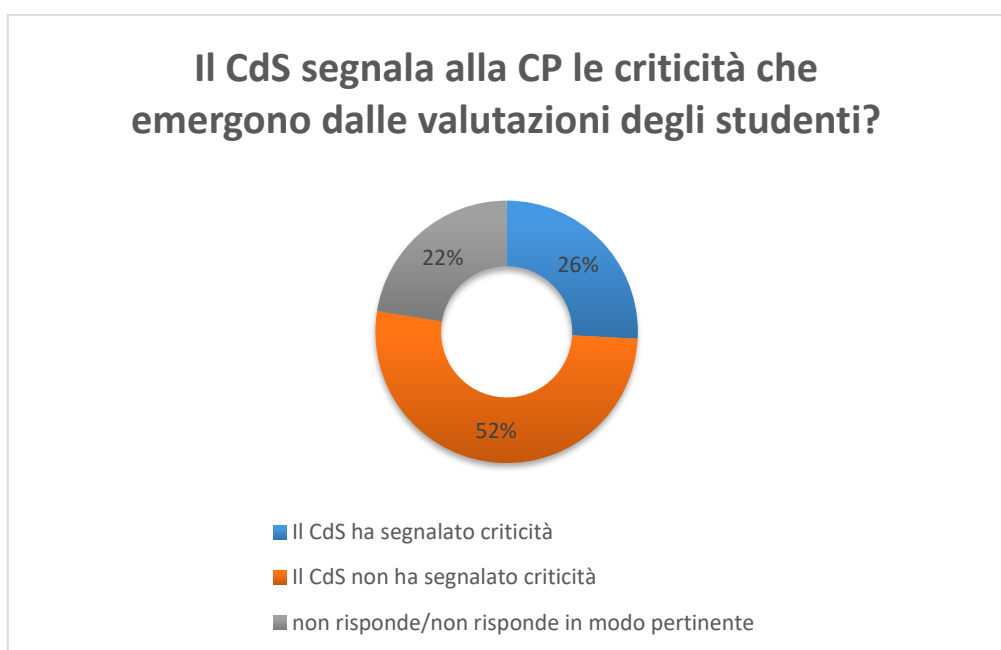


Grafico 4

Le CP ritengono che sia importante la condivisione dei risultati della valutazione della didattica e il loro monitoraggio continuo per un'attenta analisi delle criticità e per poter mettere in atto eventuali azioni correttive per il miglioramento della performance dei CdS. Tra le principali esigenze espresse dalle CP si segnalano:

- la richiesta di istituzione di canali di comunicazione ufficiali tra CP e CdS per condividere le azioni correttive e garantire il monitoraggio degli insegnamenti con forti criticità;
- l'opportunità di convocare Consigli, riunioni, consulte con la partecipazione dei Presidenti/Coordinatori dei CdS per discutere e condividere le azioni correttive;
- l'organizzazione di momenti di sensibilizzazione sul tema della valutazione della didattica;
- la richiesta di poter visionare i commenti liberi senza dover ricorrere alla mediazione del Direttore di Dipartimento o del Presidente/Coordinatore del CdS;
- l'incremento della concessione del nullaosta per la visione pubblica dei risultati della valutazione della didattica.

Si ricorda che il PQA ha concesso nuovamente i diritti di vista ai Coordinatori delle CP con delibera del 31 maggio 2019 e che in area riservata, nella cartella del Riesame, i Presidenti/Coordinatori dei CdS hanno la possibilità di consultare direttamente le Relazioni delle CP una volta chiuse e inviate agli organi.

### **Quesito D7**

*La CP, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS? Se sì, quali?*

L'analisi delle risposte presenti nelle Relazioni annuali 2019 fa emergere che nella maggioranza dei casi le CP non ritengono di dover suggerire specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS. In molti casi non viene data una risposta pertinente al quesito. Il grafico fornisce una rappresentazione di quanto sopra descritto.

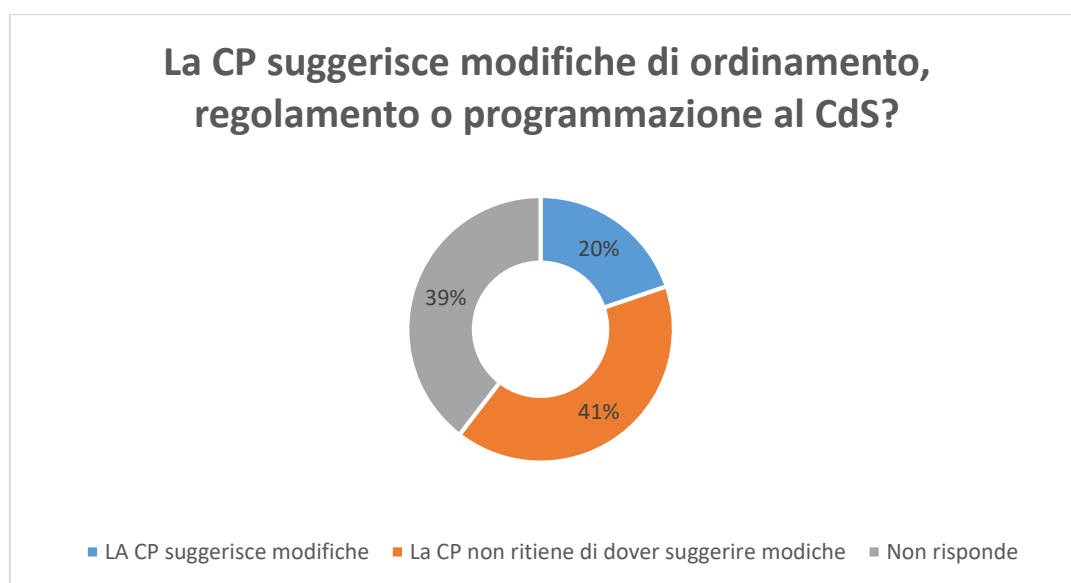


Grafico 7

Tra i suggerimenti che le CP rivolgono ai CdS si segnala la necessità di effettuare:

- modifiche dell'ordinamento didattico al fine in particolare di rendere più attrattivo l'offerta formativa e accrescere il numero degli studenti;
- modifiche del regolamento didattico al fine in particolare di cautelare la regolarità delle carriere con l'inserimento di cfu per esami a scelta libera e tirocini, differenziazione dei curricula;
- modifiche della programmazione didattica per un miglior coordinamento degli argomenti trattati dagli insegnamenti e loro distribuzione tra la laurea e la laurea magistrale, introduzione di seminari e laboratori, ristrutturazione degli insegnamenti integrati.

Sono altresì segnalate altre criticità su cui il CdS deve intervenire che riguardano la gestione degli orari delle lezioni, la distribuzione degli insegnamenti nei semestri e la compilazione delle schede insegnamento.

## Analisi del Quadro F. Ulteriori proposte di miglioramento

Il **Quadro F** della Relazione annuale è un quadro libero in cui le CP possono esprimere valutazioni trasversali non inseribili negli altri quadri e formulare eventuali proposte di miglioramento. Le CP inseriscono informazioni utilissime, alcune di pertinenza degli Organi di governo, altre dei Presidenti/Coordinatori dei CdS e/o dei Direttori di Dipartimento, il cui scopo è quello di contribuire al miglioramento dell'AQ.

Il grafico illustra i comportamenti tenuti dalle CP nella compilazione del Quadro:

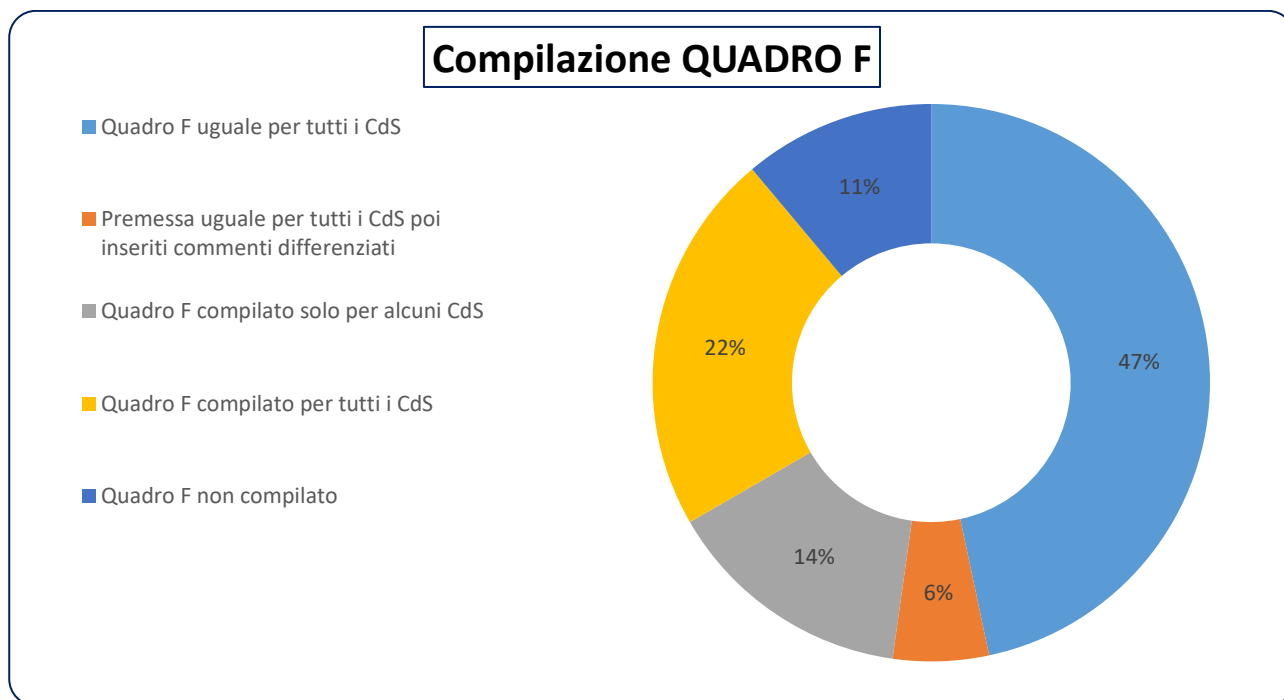


Grafico 8

L'analisi delle risposte fa comunque emergere alcune tematiche ricorrenti riportate in sintesi nella tabella:

Tematiche	Proposte
<b>Valutazione della didattica</b>	consentire alle CP la visione dei commenti liberi
	introdurre la valutazione in aula
	non collegare la valutazione all'anno di frequenza (apertura dei questionari agli studenti fuori corso)
	introdurre la scala decimale
	riflettere sull'attendibilità di alcuni quesiti (aule e tirocini)
	introdurre la premialità per le eccellenze e le penalizzazione per le criticità
	organizzare incontri con i docenti che hanno ricevuto valutazioni non soddisfacenti
	sensibilizzare gli studenti sul tema della valutazione della didattica
	introdurre il questionario <i>post</i> esame
	coinvolgere le CP nelle scelte del PQA
<b>Aule, aule studio, servizi</b>	aumentare il numero delle aule
	potenziare il WI-FI
	ammodernare la strumentazione informatica
	intervenire sugli impianti di climatizzazione
	allestire aule studio
	programmare la manutenzione dei bagni
	curare le zone per fumatori



	rimuovere le barriere architettoniche
	estendere gli orari dei servizi di segreteria
	rivitalizzare le strutture universitarie fatiscenti
	predisporre punti di ristoro per studenti
<b>Gestione della didattica</b>	organizzare incontri con docenti (criticità valutazione della didattica)
	coordinare i contenuti degli insegnamenti (insegnamenti integrati, insegnamenti delle L con gli insegnamenti delle LM)
	calibrare il carico didattico degli insegnamenti
	ottimizzare l'orario delle lezioni
	controllare la gestione degli esami di profitto
	stabilire dei parametri per il voto di laurea
	rendere più fruibili i corsi di lingua inglese presso il CLA
	aumentare il numero di personale tecnico per i laboratori
	pubblicare i verbali e le evidenze sulla pagina web dei CdS
	migliorare il sito web, rendendolo più fruibile
	pubblicizzare i doppi titoli
	incrementare gli incontri con il mondo del lavoro
	potenziare le attività di tirocinio
	potenziare l'utilizzo della piattaforma Unistudium per mettere a disposizione il materiale didattico
	controllare il fenomeno delle presenze fittizie (per i CdS a frequenza obbligatoria)
	incrementare l'internazionalizzazione dei CdS (accordi quadro e convenzioni con sedi estere)
	organizzare iniziative e seminari su temi comuni
	condividere buone pratiche e progetti didattici innovativi con altri atenei
	razionalizzare la gestione dei vari applicativi gestionali (area riservata - UniStudium - ESSE3 - UGOV)

Tabella 7

## Considerazioni del PQA

Il Presidio rileva l'importante lavoro fatto dalle CP, nei tempi indicati e con attenta ricostruzione degli aspetti salienti la vita dei corsi; si evidenzia quindi, dalle relazioni e dall'attenzione mostrata nel prepararle, una crescente sensibilità e maturità nel considerare il valore della CP come spazio di dialogo e confronto per accoglienza delle criticità e analisi dei dati.

Proprio considerando tale raggiunta consapevolezza e attenzione per questo spazio di incontro tra studenti e docenti, si rileva l'opportunità di garantire e assicurare la "pariteticità" della sua composizione, ad oggi in 5 CP non garantita. In tale direzione si suggerisce di mettere in atto azioni correttive di monitoraggio e in particolare si chiede ai Presidenti delle CP di verificare eventuali cambiamenti interscambi (specie per la componente studentesca) e provvedere alla ridefinizione degli equilibri. Per quanto possibile si suggerisce altresì di avere uno sguardo attento affinché tutti i CdS presenti nei diversi Dipartimenti possano avere spazio di rappresentanza.

Buona sembra la regolarità e cadenza degli incontri; in riferimento a tale aspetto si suggerisce di attestarsi su una cadenza trimestrale delle sedute della CP, possibilmente fatte non soltanto per rispondere alle urgenze di scadenze definite dall'Ateneo, ma più sostanzialmente per avere un momento di dialogo, monitoraggio e confronto sulla vita del Dipartimento. In questo senso suggeriamo di porre maggiore attenzione alla definizione di tematiche e al rilevamento di aspetti



qualificanti la specificità dei singoli Dipartimenti, sia per evidenziare eventuali specifiche ricorrenti criticità, ma ancora di più per mettere in luce “peculiari” punti di forza, troppo poco spesso rilevati nelle diverse relazioni e che potrebbero risultare utili per la definizione di una Policy della qualità dell’Ateneo più attenta alle realtà concrete che lo costituiscono. Quindi, specialmente con riferimento al quadro D4, considerando che 43 su 90 CP non indicano suggerimenti per eventuali azioni di miglioramento, si invita a porre maggiore attenzione a questo aspetto. Per quanto riguarda il *Job Placement*, sottolineando il lavoro che è stato fatto dai singoli CdS in merito alla definizione di apposite banche dati delle convenzioni, si auspica che tutti CdS possono avvalersi dello stesso strumento nella prospettiva di implementare una banca dati di Ateneo.

In relazione alle linee guida ANVUR, si auspica di prendere in considerazione, se ritenuto utile, l’istituzione di “Comitati di Indirizzo”, come luogo privilegiato di scambio di informazioni volto ad un monitoraggio efficace del CdS in relazione alle attese del mondo del lavoro e allo sviluppo di un’attività di *Placement*.

Per quanto riguarda i rapporti con Università straniere, anche considerando il crescente aumento di percorsi per il rilascio del doppio titolo o titolo congiunto, tema centrale anche per la nuova *Governance*, si suggerisce di valorizzare e promuovere di più gli accordi internazionali in essere anche attraverso i siti web dipartimentali.

Per quanto riguarda il Quadro D6, come ricordato il PQA ha concesso nuovamente i diritti di vista ai Coordinatori delle CP con delibera del 31 maggio 2019 e che in area riservata, nella cartella del Riesame, i Presidenti/Coordinatori dei CdS hanno la possibilità di consultare direttamente le Relazioni delle CP una volta chiuse e inviate agli organi. Considerando tale dato si invita ad una maggiore attenzione nel lavoro di rilevamento delle criticità emergenti dalle valutazioni degli studenti, anche accogliendo eventuali considerazioni proposte in CP.

Tale lavoro di ricognizione delle criticità, non soltanto per specifici aspetti della vita degli studenti, ma più in generale con riferimento ai percorsi formativi definiti dai CdS, anche pensato in specifici appuntamenti definiti della CP, può essere occasione per una raccolta di indicazioni da suggerire a Presidenti o Coordinatori dei CdS in vista della eventuale definizione di modifiche di ordinamenti o, ancora più sostanzialmente, nella prospettiva dell’attivazione di nuovi CdS, pur trattandosi di pareri non vincolanti.

Il Presidio della Qualità ringrazia tutti i Coordinatori delle CP per il lavoro svolto.

Al fine di non disperdere il lavoro fatto in questi anni, come suggerito da alcuni Coordinatori, si auspica l'organizzazione di una riunione con i Coordinatori per una maggiore condivisione di impressioni e consigli, di azioni di miglioramento praticabili e buone pratiche.

## Appendice

### Format per la predisposizione delle Relazioni annuali 2019

#### QUADRO A

<b>Quadro A</b>	<b>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	
<b>L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:</b>	<b>Indicazioni e riferimenti operativi A1 e A2</b> Documenti del CdS (Verbali, Riesami, ecc...)  Relazioni, verbali CP  Linee guida per l'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti/docenti sulla didattica	
	<b>Analisi</b>	<b>Proposte</b> (che la CP intende sottoporre o attuare per migliorare eventuali criticità emerse dall'analisi)
A1 Formulare proposte sulla modalità di diffusione dei questionari sull'opinione degli studenti		
A2 Indicare se le eventuali criticità emergenti dai questionari sono state tradotte in interventi correttivi dal CdS		

#### QUADRO B

<b>Quadro B</b>	<b>Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</b>	
<b>L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:</b>	<b>Indicazioni e riferimenti operativi B1</b> Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (A.A. 17-18) consultabili su: <a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg</a> Quesito D3 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?"  SUA-CdS Sez. Qualità – Quadro B6 <b>B2</b> SUA-CdS Sez. Qualità – Quadro B4  Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (A.A. 17-18) consultabili su: <a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg</a> Quesito D15 "Le aule sono adeguate per lo svolgimento delle attività didattiche?"	
	<b>Analisi</b>	<b>Proposte</b>

		(che la CP intende sottoporre o attuare per migliorare eventuali criticità emerse dall'analisi)
B1 I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?		
B2 Le aule e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento?		

## QUADRO C

<b>Quadro C</b>	<b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b>	
<b>L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:</b>	<b>Indicazioni e riferimenti operativi</b> <b>C1, C2, C3</b> Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (A.A. 17-18) consultabili su: <a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipg">https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipg</a> Quesito D4 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"  Eventuali rilevazioni condotte dai CdS, segnalazioni o suggerimenti provenienti dagli studenti  SUA-CdS Sez. Qualità – Quadro A4.b, B1, B6  Schede insegnamento presenti nel Portale Ateneo Offerta formativa  Sito web del CdS	
	<b>Analisi</b>	<b>Proposte</b> (che la CP intende sottoporre o attuare per migliorare eventuali criticità emerse dall'analisi)
C1 Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono rese note agli studenti e, se sì, sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi, e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati?		
C2 Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente applicate?		
C3 Sono emerse situazioni critiche relative alle modalità di valutazione e, se sì, sono state prese in considerazione dal CdS?		

## QUADRO D

<b>Quadro D</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</b>
-----------------	---

<p><b>L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:</b></p>	<p><b>Indicazioni e riferimenti operativi</b>  <b>D1-D9</b>  SUA-CdS Sez. Qualità - Quadri A, C, D</p> <p>Scheda di Monitoraggio annuale</p> <p>Riesame ciclico</p> <p>Relazione annuale CP precedente</p> <p>Verbali Consiglio CdS/Dipartimento e altra documentazione</p> <p>Dati AlmaLaurea consultabili su <a href="http://www.almalaurea.it/lau">http://www.almalaurea.it/lau</a></p> <p>Sito web CdS</p>	
	<p><b>Analisi</b></p>	<p><b>Proposte</b>  (che la CP intende sottoporre o attuare per migliorare eventuali criticità emerse dall'analisi)</p>
<p>D1 Il CdS ha preso in esame i dati più critici risultanti dalla Scheda di monitoraggio annuale?</p>		
<p>D2 Al Monitoraggio annuale conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui CdS?</p>		
<p>D3 Al Riesame ciclico conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui CdS?</p>		
<p>D4 Il CdS ha preso in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CP nelle precedenti relazioni? Con quali esiti?</p>		
<p>D5 Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Ci sono stati eventuali contributi di miglioramento da parte della CP?</p>		
<p>D6 Il CdS segnala alla CP eventuali criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari, per condividere eventuali interventi correttivi?</p>		
<p>D7 La CP, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS? Se sì, quali?</p>		

D8 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano facilmente accessibili?		
D9 In sintesi, il CdS svolge un'azione di monitoraggio costante delle proprie attività?		

## QUADRO E

<b>Quadro E</b>	<b>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
<b>L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:</b>	<b>Indicazioni e riferimenti operativi</b> <b>E1, E2, E3</b> Pagine web del CdS  Pagine web di Ateneo relative ai CdS ( <a href="http://www.unipg.it/didattica/offerta-formativa">http://www.unipg.it/didattica/offerta-formativa</a> )  Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (A.A. 17-18) consultabili su: <a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipg">https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipg</a>  Quesito D9 "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?"  SUA-CdS Sez. Qualità - Quadri A,B, Sez. Amministrazione	
	<b>Analisi</b>	<b>Proposte</b> (che la CP intende sottoporre o attuare per migliorare eventuali criticità emerse dall'analisi)
E1 Le informazioni relative al CdS sono disponibili ed aggiornate sul web?		
E2 Le informazioni contenute nelle schede insegnamento sono complete?		
E3 Vi è coerenza/corrispondenza tra i contenuti delle schede insegnamento e le medesime informazioni della SUA-CdS?		

## QUADRO F

<b>Quadro F</b>	<b>Ulteriori proposte di miglioramento</b> Campo libero svincolato dai precisi quadri presenti in modo da lasciare la libertà alla Commissione paritetica di esprimere valutazioni anche trasversali non inseribili nei quadri sopra definiti.